

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA TERRE DI CASTELLI –
GIORGIO GASPARINI**

Verbale del Revisore Unico n. 48 del 6 giugno 2024

* * * * *

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2023**

All'Assemblea dei Soci dell'Ente ASP TERRE DI CASTELLI - "Giorgio Gasparini"

Premessa

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice Civile e quelle previste dall'art. 2409 *bis* Codice Civile, in linea con quanto indicato alla risposta alla domanda N. 26 delle F.A.Q. del Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle ASP istituito dalla Regione Emilia-Romagna.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 ed ai sensi dell'art. 2409 bis Codice Civile

Il sottoscritto revisore, nominato da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna con atto N. 989 del 28.06.2021, per il rilascio del parere al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si è avvalso della propria attività di verifica e controllo svolta nel corso dell'esercizio predetto ed anche in fase di esame del consuntivo.

Giudizio.

Il Revisore unico ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Ente ASP TERRE DI CASTELLI – "Giorgio Gasparini", costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione, in ossequio al disposto di cui all'art. 6 e dall'allegato N. 5 del Regolamento di contabilità.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi tipo allegati alla delibera di G.R. N. 279/2007 e strutturati ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa rispetta le disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile e contiene le indicazioni di cui al comma 4 dell'art. 6 della citata delibera della Giunta Regionale N. 279 del 12.03.2007

In particolare, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale Operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'Esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A giudizio del sottoscritto Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il sottoscritto Revisore unico ha svolto la revisione contabile in conformità dei principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del revisore sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Il sottoscritto Revisore è indipendente rispetto a questa Azienda, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto Revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio.

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali e speciali-regionali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare a operare e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L'esame del Revisore è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

L'obiettivo del Revisore è quello di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio in merito.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esista. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi, qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore unico ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile;

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa, sulla base dei dati e fatti comunicati al Revisore e ad un esame, supportato da verifiche a campione, in merito agli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio.
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio parere. Ha basato le proprie conclusioni su elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del Revisore.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti.

L'Amministratore è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A giudizio del Revisore, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASP TERRE DI CASTELLI – “Giorgio Gasparini” al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge nazionali e speciali-regionali.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e dal relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non emergono rilievi.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento dell'Organo di revisione contabile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

L'organo di revisione legale previsto dall'art. 38 dello Statuto di questa azienda oltre ad avere l'obbligo di vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato, esercita altresì il controllo contabile.

Rispetto della legge e dello Statuto sociale - Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Revisore è stato periodicamente informato sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione ed ha analizzato le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'ASP; ha partecipato alle assemblee dei soci e sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Attività di vigilanza e controllo - non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione. Non sono pervenute denunce.

Adeguatezza della struttura organizzativa – il Revisore ha valutato e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, nonché sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tal fine, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni di legge e si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi alla normativa di riferimento;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge e alla normativa speciale per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle altre informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di revisione contabile e a tal riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile d'esercizio di euro 7.580 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	3.422.757	3.313.995	-108.762
ATTIVO CIRCOLANTE	2.877.053	3.077.735	200.682
RATEI E RISCONTI	12.649	11.839	-810
TOTALE ATTIVO	6.312.459	6.403.569	91.110

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.412.439	2.618.938	206.499
FONDI PER RISCHI E ONERI	393.919	455.092	61.173
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0
DEBITI	3.498.825	3.321.608	-177.217
RATEI E RISCONTI	7.276	11.776	4.500
TOTALE PASSIVO	6.312.459	6.407.414	94.955

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.832.131	10.914.898	1.082.767
COSTO DELLA PRODUZIONE	9.856.756	10.557.568	700.812
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	-24.625	357.330	381.955
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-11.511	-10.720	791
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.370	7.707	337
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-28.767	354.317	383.084
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	286.578	346.737	60.159
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-315.345	7.580	322.925

In merito all'andamento della gestione aziendale, agli eventi che hanno determinato il risultato di esercizio, ai criteri di valutazione ed a quant'altro richiesto a titolo di informativa in ordine alle variazioni intervenute sia nei conti di reddito che patrimoniali, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio e alla relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo nel rispetto dell'art. 2427 c.c. che descrive ed analizza in maniera approfondita le trasformazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I ricavi dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 derivanti dalla gestione caratteristica dell'Ente hanno avuto un incremento rispetto all'esercizio 2022 dovuto agli effetti positivi conseguenti alla progressiva normalizzazione dell'attività dell'Ente dopo l'emergenza Covid-19; nel corso del periodo 2023 infatti, si registra la riattivazione di tutte le attività ordinarie all'interno dei servizi ed il ripristino delle medie di frequenze degli ospiti.

Si raccomanda di mantenere il monitoraggio costante dell'andamento delle riscossioni dei crediti verso utenti al fine di adottare senza indugio tutti i necessari provvedimenti per tutelare le ragioni creditorie dell'Azienda.

Si raccomanda inoltre, di adottare azioni e politiche gestionali periodiche, finalizzate al perseguimento dell'obiettivo almeno del pareggio di bilancio tramite l'equilibrio di costi e ricavi e l'efficienza e l'efficacia della gestione medesima.

B3) Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta sul documento di bilancio per l'anno 2023, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto mi è stato portato a conoscenza, oltre a quanto riscontrato dai controlli periodici svolti, il sottoscritto Revisore Unico ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Revisore Unico concorda inoltre con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio espressa dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Bologna, 6.06.2024

Il Revisore Unico
Dott.ssa Elisa Fabbri

